

1955-2025: 70 anni di Fornaci Laterizi Danesi ed ora le forniture consegnate anche via nave



di Rosa Massari Parati

Fornaci Laterizi Danesi è un'impresa solida e che ha radici antiche. È una storia iniziata nel 1955 con la fondazione del primo stabilimento a Soncino. Quest'anno questa realtà imprenditoriale celebra il **70° Anniversario di Fondazione**. Un importantissimo anniversario che ci ha portato a chiedere un'intervista al **dott. Roberto Danesi**, che ci ha gentilmente concesso.

-Danesi Laterizi celebra quest'anno un anniversario di assoluto prestigio: settant'anni di attività produttiva che hanno portato la Sua azienda a conquistare la leadership nella produzione di laterizi di qualità. Qual è il segreto di questa lunga storia di successo?

"Ogni decennio ha portato con sé cambiamenti, evoluzioni e opportunità. Dagli anni del boom edilizio, che ci hanno visto protagonisti nella trasformazione del territorio lombardo, alle acquisizioni che hanno ampliato il nostro raggio d'azione abbiamo costruito negli anni un'identità forte, basata su tre pilastri: innovazione tecnologica, sostenibilità ambientale e una qualità senza compromessi".

-Nel 1955 Suo padre Luigi con il fratello Celestino ha fondato a Soncino la Fornaci Laterizi

Intervista al dott. Roberto Danesi

“Abbiamo costruito negli anni un'identità forte, basata su tre pilastri: innovazione tecnologica, sostenibilità ambientale e una qualità senza compromessi”

Danesi. Cosa c'è ancora oggi in azienda di quella visione imprenditoriale?

"Innanzitutto il valore della famiglia nell'impresa. L'importanza della fiducia reciproca con il **fratello Giovanni** ed il **cugino Fabio** nella condivisione delle strategie aziendali e nello sviluppo del know-how trasmessoci dai nostri genitori.

Tutto è iniziato a Soncino con mio padre e mio zio, nel cuore della pianura lombarda, quando la visione di un futuro migliore e la forza della terra si sono incontrate.

La scelta di Soncino come sede non è stata probabilmente casuale, considerando la tradizione locale nella lavorazione dell'argilla, la posizione strategica per la distribuzione e la disponibilità di materia prima.

Qui, nel primo stabilimento, l'azienda ha gettato le fondamenta di ciò che sarebbe diventata una storia di successo. Le nostre radici sono profonde, alimentate da decenni di dedizione e passione, ma il nostro sguardo è sempre rivolto avanti, verso nuove sfide con la volontà di eccellere in un settore specifico, con costante attenzione ai bisogni e alle esigenze del mercato".

-Lei è un imprenditore, ma anche un mecenate. Cosa rappresenta per Lei l'impegno per la comunità?

"La nostra avventura non è solo industriale, ma umana. Quando un'azienda opera per 70 anni nello stesso territorio diventa inevitabilmente parte integrante del territorio stesso e del suo tessuto sociale. Il legame con la comunità Soncinese, e non solo, nasce da un profondo sentimento di appartenenza.

L'impegno verso la comunità si è concretizzato non solo attraverso la sostenibilità ambientale, con l'adozione di pratiche produttive rispettose dell'ambiente, la tutela del paesaggio e l'attenzione all'impatto delle attività sul territorio, ma anche

con il supporto concreto a iniziative culturali ed educative. Inoltre, sono stati promossi progetti di miglioramento dell'assistenza sociale e sanitaria, il sostegno alle associazioni locali di volontariato e la conservazione dei meravigliosi luoghi di culto della nostra Parrocchia".

-A Soncino ha contribuito, con suo fratello Giovanni, alla ristrutturazione di quella che oggi conosciamo come Palazzina Danesi, che accoglie alcuni reparti della RSA, intitolata alla memoria dei Suoi genitori. Cosa le hanno insegnato i compianti Luigi e Annamaria?

"Rispetto delle persone, onestà, riconoscenza, umiltà, serietà e dedizione al lavoro.

A loro dobbiamo tutto, e questo è uno dei tanti modi con cui vogliamo ringraziarli e trasmettere il loro ricordo alle future generazioni".

-In questi 70 anni come è cambiato il prodotto? Il mercato oggi cosa chiede?

Ritiene le costruzioni realizzate in questi anni più sicure o meno sicure che in passato?

"Il Gruppo **FORNACI LATERIZI DANESI** in questi 70 anni ha costantemente reso l'argilla driver del benessere abitativo, producendo laterizi di elevata qualità e prestazioni in grado di rispondere alle più elevate prescrizioni tecnico-normative finalizzate al risparmio energetico e alla sicurezza antisismica come richiede il mercato della moderna edilizia. Dal costante e rigoroso impegno nella ricerca e sviluppo di nuove soluzioni costruttive è nato **NORMABLOK**.

Un sistema costruttivo in laterizio che grazie ad impianti tecnologicamente avanzati ha permesso alla società di competere sul mercato, proponendo sistemi costruttivi molto avanzati e certificati sotto il profilo tecnologico e prestazionale, studiati per soddisfare le richieste di un'edilizia sempre più orientata all'utilizzo di materiali a

basso impatto ambientale e dalle elevate performance di risparmio energetico ed antisismiche. Le abitazioni realizzate con i nostri sistemi costruttivi ed in particolare con il

Normablok Più sono decisamente più sicure e più efficienti energeticamente rispetto al passato".

-Ritiene che l'azienda abbia potenzialità per fornire cantieri molto più importanti come dimensioni, rispetto a quelli negli ultimi anni?

"Il nostro gruppo ha sempre fornito sia i piccoli cantieri che quelli di grandi dimensioni. Forniture importanti sia sotto il profilo quantitativo che tecnico sono state fatte per le realizzazioni immobiliari dei nuovi grandi quartieri di Milano nei quali oltre a fornire i materiali e gestire la logistica, abbiamo supportato gli studi di progettazione e le imprese di costruzione nel definire le migliori soluzioni dal punto di vista tecnico, prestazionale, economico e di rapidità esecutiva.

Tutto questo grazie al team di ingegneri e di professionisti del nostro ufficio tecnico, vero fiore all'occhiello della nostra azienda".

-Che estensione territoriale ha la fornitura dei vostri prodotti?

"Diciamo che il limite non esiste se non nell'incidenza dei costi di trasporto. Ma questo dipende anche dalla tipologia del laterizio richiesto.

Il 90% delle nostre vendite si sviluppa nel **Nord e Centro Italia** ma siamo in grado di fornire qualsiasi cantiere sia nazionale che estero. I laterizi della **linea NORMABLOK** sono stati più volte richiesti e spediti via nave per fornire grandi costruzioni immobiliari anche oltre i confini nazionali".

Grazie signor Danesi per averci dedicato il Suo tempo, ora ci aspettiamo di conoscere cosa l'Azienda organizzerà per celebrare lo speciale compleanno con le maestranze e gli affezionati clienti.

Organizzato da

LA CASA TECNOLOGICA DEL FUTURO E IL RENDICONTO CONDOMINIALE SECONDO ANACI

Approfondimento sulla visione associativa relativamente al futuro del condominio, alla gestione del rendiconto condominiale e presentazione dei libri ANACI sulla transizione digitale, ecologica e della sicurezza.

1 Febbraio 2025
Ore 9.30 -13.30

Seminario di Cremona (Aula Magna)
Via Milano 5, Cremona (CR)

Crediti Formativi
La partecipazione all'evento dà diritto a crediti formativi ANACI

ANACI aderisce al protocollo lombardo per lo sviluppo sostenibile

Patrocino

ANACI ITALIA SERVIZI

Organizzato da

Programma

08.30 Registrazione partecipanti

09.00 Saluti Istituzionali

- Mauro Bosio – Presidente ANACI Cremona
- Renato Greca – Presidente ANACI Lombardia
- Ing. Francesco Burrelli – Presidente Nazionale ANACI
- Roberto Mariani – Presidente Provincia Di Cremona
- Andrea Virgilio – Sindaco Di Cremona
- On. Luigi Maninetti – Presidente Istituto Nazionale Revisori Legali
- Avv. Giorgio Maione – Assessore all'Ambiente e Clima della Regione Lombardia
- Ing. Adriano Faccocchi – Presidente Ordine degli Ingegneri di Cremona e Coordinatore del Gruppo Interprofessionale della Provincia di Cremona
- Giovanni Digioni – Membro Centro Studi ANACI Cremona e Presidente Periti industriali di Cremona

09.30 APPROFONDIMENTO TECNICO
Gli aspetti della sicurezza nella casa del futuro
Ing. Francesco Burrelli – Presidente Nazionale ANACI

Il condominio smart, come si applica la transizione negli stabili
Ing. Massimo Valerii – Presidente KNX Italia

11.00 Presentazione dei libri ANACI sulla Transizione e il Libro Verde
Mauro Bosio – Presidente ANACI Cremona

11.30 APPROFONDIMENTO CONTABILE
Presentazione e spiegazione dei motivi politici delle linee guida sul rendiconto condominiale ANACI e la UNI 10801:2024
Ing. Francesco Burrelli – Presidente Nazionale ANACI

Perché le linee guida sul rendiconto secondo ANACI rafforzano lo scenario del CTU (D.L. 109/2023) ma anche del revisore legale
Eduardo Riccio – Direttore CSN ANACI

Il valore del revisore legale INRL per le questioni che attengono al condominio
On. Luigi Maninetti – Presidente INRL

Le linee guida sul rendiconto ANACI spiegano i principi della "cassa" e della "competenza"
Giuseppe Merello – Tesoriere ANACI Nazionale

Rassegna delle sentenze più importanti in tema di rendiconto condominiale
Centro Studi ANACI Cremona Avv. Radi e Avv. Tampelli

13.30 CONCLUSIONI a cura del Presidente Nazionale ANACI Francesco Burrelli

Moderatore: Francesco Venunzio – Resp. Comunicazione Nazionale ANACI

Gold Partner

Main Partner

Standard Partner

Gold Partner

Main Partner

Standard Partner